



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' - SETTORE REGOLAZIONE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2014-289 DATA 03/11/2014

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI IN MERITO ALLA VIABILITA' NEL TERRITORIO CITTADINO A SEGUITO DELL'ALLERTA IDROLOGICA DAL 3 AL 5 NOVEMBRE 2014

03/11/2014	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' - SETTORE REGOLAZIONE
Schema Provvedimento N. 2014-POS-304 del 03/11/2014

ORDINANZA

PROVVEDIMENTI URGENTI IN MERITO ALLA VIABILITA' NEL TERRITORIO CITTADINO A SEGUITO DELL'ALLERTA IDROLOGICA DAL 3 AL 5 NOVEMBRE 2014

IL SINDACO

Su proposta dell' Assessore alla Protezione Civile;

Visto il messaggio di allerta idrologica 1 emesso domenica 2 novembre u.s. dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria per il periodo far le ore 12.00 di lunedì 3 novembre alle ore 23.59 del 5 novembre p.v.;

Considerato

- che permangono sul territorio situazioni di criticità e che necessita mettere in atto specifiche misure per la salvaguardia della popolazione;
- che le esondazioni del Torrente Bisagno e del Rio Lagaccio hanno temporaneamente compromesso l'esercizio del servizio di trasporto pubblico della Metropolitana nelle stazioni di Brignole e di Principe e che le verifiche tecniche svolte hanno fatto emergere la necessità di adottare cautelativamente misure di limitazione del percorso metropolitano alla sola tratta compresa tra le stazioni Brin e Di Negro per il periodo di vigenza dell'allerta in oggetto.

Visti:

-l'art. 54 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che demanda al Sindaco l'assunzione di provvedimenti urgenti a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini;

-lo Statuto del Comune di Genova;

-il Piano Comunale di Emergenza – Schema Operativo per la gestione delle emergenze meteoidrologiche;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

dato atto che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Prefetto di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

che, con decorrenza immediata e sino a cessate esigenze:

- 1) nelle strade e nei tratti sotto indicati sia vietata la circolazione di tutti i veicoli:
 - **via Pontetti;**
 - **Mura degli zingari nel tratto tra il civ. 6 rosso e il civ. 5 ;**
Nel tratto compreso fra l'imbocco della strada e il civ. 6 viene ripristinato il doppio senso di circolazione e vietate la fermata e la sosta su ambo i lati; i veicoli in uscita potranno percorrere in svolta a destra obbligatoria con obbligo di arresto il tratto stradale che adduce a via san Benedetto, il cui senso di marcia viene invertito.
Anche nel tratto compreso fra piazza del principe e il civ. 5 viene vietata la sosta e ripristinato il doppio senso di circolazione, con accesso consentito ai titolari dei passi carrabili ivi presenti.
- 2) in deroga alle limitazioni di cui al punto precedente e ove possibile sarà, a cura degli agenti di Polizia Municipale presenti sul territorio, agevolata la manovra dei mezzi di soccorso, dei mezzi pubblici e di quelli dei residenti;
- 3) la Polizia Municipale potrà adottare ulteriori misure ritenute necessarie per la sicurezza e la fluidità della circolazione pedonale e veicolare ivi incluse possibili variazioni alla viabilità nelle aree interessate dal presente provvedimento;
- 4) Al gestore di servizio del trasporto della linea metropolitana A.M.T. S.p.A. di limitare il percorso metropolitano alla sola tratta compresa tra le stazioni Brin e Di Negro per il periodo di vigenza dell'allerta in oggetto dalle ore 12.00 del 3 novembre 2014 alle ore 23.59 del 5 novembre 2014 e comunque fino alla cessazione dello stato di ALLERTA.

MANDA

Ad Amt, Aster ed alla Polizia Municipale per quanto di rispettiva competenza.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, alla Questura, al Comando Provinciale dell'Arma Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, al Comando del Corpo Polizia Municipale di Genova.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Sindaco
Marco Doria